

Avviso di asta pubblica n. 6 /2026 “Procedura di evidenza pubblica per l’assegnazione in diritto di superficie di chioschi esistenti sul territorio comunale”

Quesito n. 2

L’offerta per l’Asta può avvenire da parte di un soggetto capofila (che ha partecipato al sopralluogo), che si costituisce in una delle forme di raggruppamento di imprese (ad es. ATI) come previste dal D.lgs. 36/2023, e mediante una ATS (Associazione temporanea di Scopo)?

Risposta n. 2

Si conferma che è ammessa la presentazione di offerta da parte di un raggruppamento di imprese (ATI/ATS), anche nel caso in cui il sopralluogo sia stato effettuato dal solo soggetto capofila.

Si rimanda a quanto previsto dall’art. 2 del Disciplinare di gara, secondo cui *“È ammessa la presentazione di offerta congiunta da parte di più operatori i quali, in tal caso, a pena di esclusione dell’offerta, dovranno sottoscrivere tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara ovvero, in alternativa, conferire ad una di esse procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio/a, da allegarsi in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti. In caso di offerta congiunta i soggetti partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città”*.

I soggetti che compongono il raggruppamento, se non ancora costituito, dovranno conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad un componente che sarà qualificato come capofila mandatario. Nel caso in cui sia già costituito, dovranno produrre mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla società mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero copia autentica dell’atto costitutivo della forma associata.